

MalpensaNews

I Comuni “di seconda fascia” di Malpensa pronti a dialogare coi Comuni aeroportuali

Roberto Morandi · Tuesday, May 5th, 2020

«**Costante di collaborazione e di scambio di proposte**». Riparte da questo principio l'attività del Coordinamento Comuni di Seconda fascia aeroportuale (a 20 km) da Malpensa, che s'interrogano già su quando lo scalo riprenderà a lavorare a pieno ritmo.

«I dati sull'inquinamento atmosferico, rilevati nel mese di marzo 2020 e pubblicati da tutti i media, **rivelano l'apporto determinante del traffico stradale e aereo** in modo particolare sui **valori di biossido di azoto**. Il traffico aereo di Malpensa e il correlato traffico autostradale merci e passeggeri sono **un prodotto dell'attività aeroportuale**» dicono dal Coordinamento, che riunisce i Comuni di **Sumirago** (capofila), **Albizzate, Azzate, Brunello, Cazzago Brabbia, Crosio della Valle, Daverio, Inarzo, Mornago, Sesto Calende, Taino, Vergiate**.

«Questo inquinamento non è confinato nel sedime aeroportuale come risulta evidente.

A questo inquinamento si aggiunge **quello acustico, che ricade anche sui Comuni di Seconda fascia aeroportuale** a 20 km da **Malpensa**, soprattutto per ciò che riguarda il trasporto cargo, che registra quote di decollo più basse. Questi fattori inquinanti impattano sulla salute dei cittadini che è precipuo compito dei Sindaci tutelare.

«In vista della ripresa dell'attività aeroportuale successiva al lockdown dovuto alle misure di contenimento del Coronavirus, e soprattutto della presentazione del nuovo Masterplan, il COR2 (Coordinamento dei Comuni di Seconda fascia aeroporto di Malpensa) intende precisare alcune linee di comportamento. Come già proposto in precedenza è **nostra intenzione stabilire un rapporto costante di collaborazione e di scambio di proposte e informazioni con i Comuni rappresentati dal CUV** (Consorzio urbanistico volontario). In particolare in questo momento siamo interessati a confrontarci sui temi del documento “6 Punti” dei Sindaci CUV sul Masterplan Aeroporto della Malpensa indirizzato a **Sea ed Enac**.

«Pari importanza rivestono i rapporti **con Provincia di Varese** in vista di una programmazione d'area che superi l'approccio di valutazione di impatto ambientale caso per caso in direzione di una valutazione strategica dell'impatto complessivo delle attività aeroportuali e della infrastrutturazione ad esse collegate».

«A maggior ragione questi rapporti con Provincia di Varese sono necessari, poiché **ENAC ha rifiutato l'ammissione del COR2 come uditor agli incontri istituzionali della Commissione aeroportuale**, rinviando alla Provincia di Varese il compito di rappresentare, in quella sede, le

istanze del territorio. Allo stesso modo riteniamo importante **dialogare con i Comuni della sponda piemontese e la Provincia di Novara**. I Comitati spontanei sorti in questi anni rappresentano la sensibilità dei cittadini sui problemi della salute e costituiscono una ricchezza democratica con cui il COR2 intende mantenere un dialogo costante».

«In conclusione vogliamo mettere in evidenza **alcuni temi che riteniamo prioritari per la prossima attività del nostro Coordinamento COR2**. Qualità dell'aria: posizionamento a cura di ARPA di centraline per il monitoraggio anche nei Comuni entro i 20 km dal sedime aeroportuale. Formazione dei Sindaci: promozione di incontri a carattere tecnico per promuovere una maggior conoscenza delle tematiche connesse all'aeroporto di Malpensa nei confronti degli amministratori pubblici dei Comuni di riferimento. Piano d'area, VAS: sostenere un'azione politica che abbia come obiettivo un nuovo Piano d'area e una valutazione strategica dei piani di sviluppo di Malpensa e delle ricadute infrastrutturali che comportano. **Traffico cargo: una ripresa massiccia di questi voli dopo lo stop coronavirus ci porta a considerare necessaria una valutazione del rumore** causato da quote di decollo basse (a volte sotto gli 800 mslm) e delle tipologie di aeromobili utilizzati (in prevalenza vecchi Boeing 747)»

Da ultimo, il tema della viabilità, con l'idea di trovare una alternativa alla SP17. «**La strada provinciale 17 Varese Vergiate è diventata la principale via d'accesso veicolare a Malpensa di tutta l'area a nord** dell'aeroporto. Il traffico conseguente produce non pochi problemi ai Comuni limitrofi all'asse stradale. È necessario valutare un'alternativa con accesso diretto alla 336 dalla A8 Varese-Gallarate».

This entry was posted on Tuesday, May 5th, 2020 at 3:55 pm and is filed under [Aeroporto, Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.